

**Vittoria fantastica E ora la Supercoppa per il «double»**

**Le giovanili della Feralpisalò salgono al top in Italia: con il successo contro il Livorno il club gardesano ha toccato il top della sua giovane storia grazie alla squadra Berretti. E non è ancora finita: domani c'è la Supercoppa...**



**LA SQUADRA.** Ecco l'undici titolare della Feralpi Salò sceso in campo contro il Livorno: un top team capace di vincere lo scudetto di categoria e di compiere un'impresa realmente storica.



**IL GOL.** Bertoli segna l'1-1 da due passi riportando la Feralpisalò in parità: è la prima rete della squadra gardesana che poi schiaccerà sull'acceleratore andando a centrare la vittoria.



**LA GIOIA.** Grandissima l'esultanza a fine partita per i giocatori della Feralpisalò: un'esultanza giustificata visto il grande traguardo tagliato con la conquista dello scudetto di categoria.

**L'IMPRESA.** A Città Sant'Angelo (Pescara) stupendo successo per i gardesani al termine di una fantastica cavalcata: la squadra di Damiano Zenoni è al top in Italia

# Feralpisalò tricolore: un trionfo per la storia

La Berretti schianta il Livorno 4-2: una prova super Doppietta di Bertoli, e reti di Turlini e Kopani: verdeblù in paradiso con lo scudetto di categoria

<b>Feralpisalò</b>	<b>4</b>
<b>Livorno</b>	<b>2</b>

**FERALPISALÒ:** Valtorta, Piazza, Bonometti, Faccioli, Lirli, Kwarteng, Kopani, Herghelegiu, Moraschi (27' st Tanghetti), Bertoli (19' st Turlini), Pasotti (34' st Fyshku). A disposizione: Spezia, Bosetti, Chimini, Bertini, Poliani, Russo, Fontana. Allenatore: Zenoni.

**LIVORNO:** Raffa, Del Bravo (25' st Alesso), Casanova, Petri, Bartolini, Lischi, Pini (12' st Malandrucolo), Mazroui (25' st Balleri), Fornaciari (12' st Pecchia), Noccioli, Pallecchi (32' st Gargano). A disposizione: Salvadogi, Ciurli, Fremura, Guida, Piccione, Marangon. Allenatore: Pagliuca.

**Arbitro:** Paterna di Teramo.

**Reti:** nel pt 11' Pallecchi (rigore), 23' Bertoli; nel st 1' Bertoli, 23' Turlini, 42' Malandrucolo, 49' Kopani.



L'esultanza dopo la rete del 3-1 che è stata realizzata da Turlini



Feralpisalò in trionfo: la squadra gardesana può alzare al cielo il trofeo che la consacra come campione d'Italia della categoria Berretti

**Sergio Zanca PESCARA**

È scudetto, il primo della sua storia sportiva. La Feralpisalò conquista il titolo italiano Berretti di serie C, battendo 4-2 il Livorno campione uscente, nella finalissima disputata al «Poggio degli Ulivi» di Città Sant'Angelo, in provincia di Pescara. E domani, sabato, alle 10.30, affronterà nello stadio Valle Anzucca di Francavilla per la Supercoppa contro il Sassuolo che ha vinto 6-2 contro il Torino nella finale delle squadre di

Serie A. Una vittoria che premia uno staff di alto livello, composto dall'allenatore Damiano Zenoni, capace di scelte felici e incisive, dal vice Carlo Soretti, dal preparatore atletico Demis Racagni, da quello dei portieri Roberto Galizioli, dal fisioterapista Roberto Rossini, dal team manager Luciano Fusi, dai dirigenti accompagnatori Eugenio Banali e Alessandro Barbera, ai quali si è aggregato negli ultimi giorni il dottor Bruno Giuliani. Sotto la supervisione di Pierino Strada, responsabile del settore gio-

vanile. Un successo che ha il sapore di una rivincita contro quel Livorno che l'anno scorso, nel gironcino a tre con il Venezia e coi gardesani, aveva eliminato questi ultimi soltanto per il maggior numero di gol rifilati ai lagunari, dopo lo 0-0 nello scontro diretto.

**IN UNA ROSA** quasi interamente bresciana (18 dei 21 componenti risiedono in città e nella nostra provincia: Calcina, Serle, Gavardo, Manerba, Chiari, Capriolo, Puegnago, Montichiari, Toscolano Ma-

derno, Soiano, Vobarno, Sirmione), decide con una doppietta Bertoli, bergamasco di Telgate. Gli altri di fuori sono Poliani, di Ugnano, e Spezia, mantovano di Gazoldo degli Ippoliti.

Come già capitato nella semifinale di lunedì allo stadio «Turina» contro il Renate, la Feralpisalò inizia prendendo uno schiaffo. All'11' l'arbitro punisce col rigore un intervento di Piazza su Noccioli: Pallecchi trasforma. Il terreno è bagnato, a causa della pioggia caduta fino a metà mattinata. I verdeblù non si

demoralizzano, e schiacciano il piede sull'acceleratore, ottenendo il pareggio al 23'. Kopani porta palla, e serve l'accorrente Herghelegiu, che tocca subito verso il secondo palo: arriva Bertoli, e insacca. Nel finale di tempo da segnalare uno spunto di Bertoli, una conclusione di Noccioli, un cross destinato a Pini (ma Piazza rinviene, e salva in angolo), un contropiede di Moraschi (il tiro viene ribattuto), uno spiovente di Kopani, deviato dal portiere si va negli spogliatoi con il risultato in parità.

**ALL'INIZIO** della ripresa il break. Herghelegiu conquista l'angolo. Dalla bandierina Faccioli: colpo di testa di Bertoli, piazzato sul secondo palo, e Livorno sorpreso. E' il gol del sorpasso. Al 14' Malandrucolo sfiora il pareggio con un tentativo a giro. Il 3-1 giunge al 23'. Appena subentrato a Bertoli, Turlini, che col Renate ha segnato sia all'andata che nel ritorno, sfrutta in acrobazia un cross da sinistra di Bonometti, e batte Raffa.

Il Livorno cerca di ribellarsi, andando all'assalto, ma in

tal modo si espone al contropiede. Tanghetti scavalca il portiere con una colombella: fuori. Piazza viene fermato da un'uscita bassa. Al 42' i ragazzi di Luigi Pagliuca accorciano le distanze: Malandrucolo raccoglie una respinta di Valtorta su tiro di Gargano. La Feralpisalò regge, e in pieno recupero (5 i minuti concessi) Kopani se ne va in contropiede, fissando il punteggio sul 4-2. Per i verdeblù è il momento della felicità e per il sogno tricolore che adesso è una magnifica realtà. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL DOPOGARA.** Euforia incredibile in casa Feralpisalò dopo un successo frutto di un lungo e paziente lavoro

## Pasini: «Sì, siamo campioni d'Italia»

Il presidente: «Siamo orgogliosi di questo exploit»  
L'allenatore Zenoni: «Una soddisfazione enorme»

**PESCARA**  
Giuseppe Pasini è euforico: «È un giorno storico per il nostro club -afferma il presidente della Feralpisalò-. I ragazzi sono diventati campioni d'Italia: la miglior squadra giovanile dell'intera serie C. Il risultato conferma il grande impegno nel vivaio. Il nostro è un modello virtuoso: lavoriamo per i giovani e per il territorio, attraverso iniziative ed eventi, ma senza tralasciare l'aspetto tecnico e di crescita. La vittoria è la ciliegina sulla torta di una stagione positiva. Credo che sia una bella vetrina per tutto il movimento bresciano. Questo successo ci rende felici, e

deve rendere orgogliosi tutti quanti hanno lavorato e collaborato per ottenerlo. Un plauso al responsabile Pietro Strada, all'allenatore Zenoni, ai ragazzi e ai componenti dello staff tecnico».

**«UNA GRANDE** soddisfazione - sostiene il tecnico Damiano Zenoni -. Non avremmo mai pensato di arrivare sino in fondo. Io e lo staff abbiamo guidato un gruppo che ci ha regalato tante gioie. Il merito è dei ragazzi. Siamo stati ripagati del duro lavoro svolto. Credo che lo scudetto serva da ringraziamento per tutti. Un grande orgoglio per noi. Devorringraziare la società che ci ha supportato in ogni occasione. L'anno scorso sia-

mo usciti prematuramente, ora abbiamo concluso il cammino mantenendo l'imbattibilità nei play-off».

Marco Bertoli è il bomber che in finale ha firmato una fantastica doppietta: «Il gol di inizio secondo tempo è stato importante - sostiene -. Ci è servito a indirizzare la partita. Eravamo partiti male, subendo su rigore. Ma non abbiamo mai mollato, restando uniti. Raggiunto il pari, siamo cresciuti col passare dei minuti: un successo meritato. Festeggiamo, poi pensiamo alla Supercoppa. Non possiamo fare brutte figure, dobbiamo portare in alto il nome della Feralpisalò».

Il capitano Marco Lirli: «Una soddisfazione persona-



L'esultanza di Alessandro Turlini dopo aver siglato la terza rete

le e di gruppo. Siamo una grande famiglia. Nelle ultime 2 partite siamo andati sotto anche per merito degli avversari, riuscendo però a ribaltare il punteggio con grande forza di volontà. Zenoni? All'inizio ci ha dato la giusta carica, e incoraggiato nel modo migliore».

Alessandro Turlini, autore della terza rete: «Ho avuto la possibilità di segnare sia nelle semifinali che in finale. Una grande gioia aver contribuito a questa vittoria di gruppo». Claudio Kopani ha siglato il 4-2: «Sono stato un po' fortunato nell'aver accompagnato l'azione -dice-. Il gol è servito per iniziare la festa con qualche secondo d'anticipo. Supercoppa? Dovremo mettere determinazione e grinta per portare a casa un secondo trofeo».

L'ala Giacomo Pasotti: «Sono qua da 2 anni, meno rispetto ad altri. Questo primo successo è un'emozione fantastica. Siamo davvero una grande squadra». ● **SZ.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I precedenti

**QUINTO TRICOLORE PER LE GIOVANILI DI BRESCIA**

Dopo quattro successi targati Brescia calcio, il quinto è firmato Feralpisalò: pokerissimo bresciano dunque per quello che riguarda il successo tricolore assoluto con una squadra giovanile. Il Brescia, come detto protagonista: prima nel campionato De Martino (il torneo riservato alle squadre riserve, con tanti giovani in campo) nel 1960-61 e nel 1968-69; poi ancora lo scudetto Primavera Serie B ancora nella stagione 1968-1969 e quello Primavera assoluto nella stagione 1974-75. Un poker biancazzurro cui ieri si è aggiunto il sigillo verdeblù: per un risultato storico.